

A.A. 2023/2024

# MUSICA MAESTRI!

**IX EDIZIONE**

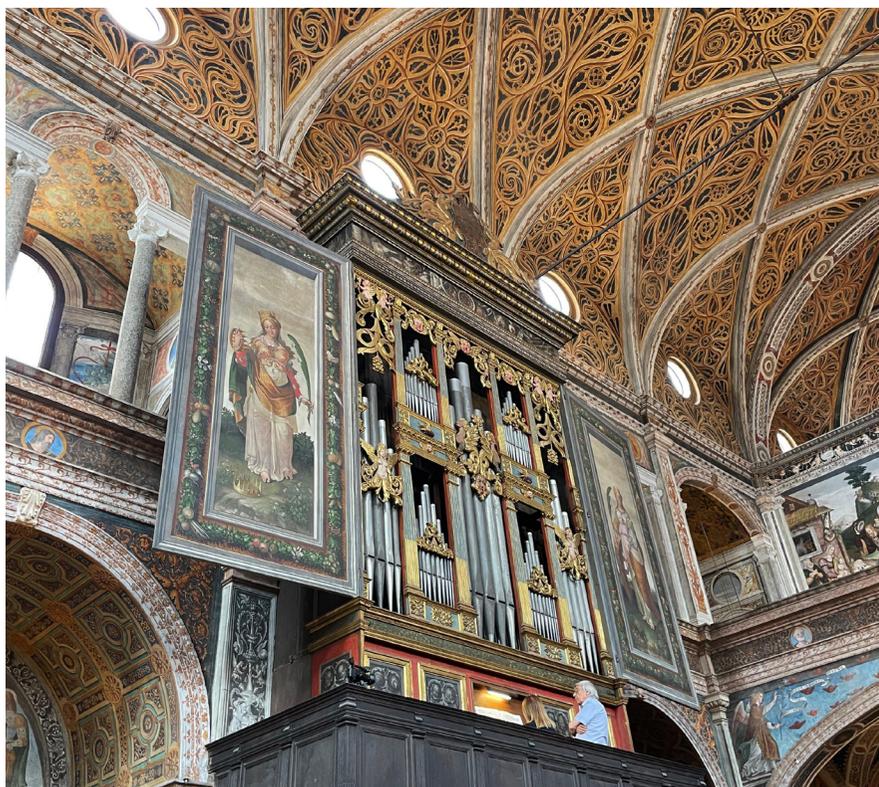
LA STAGIONE DEI DOCENTI E DEI VINCITORI DEL PREMIO DEL CONSERVATORIO 2023

**Lunedì 27 maggio**  
**Chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore**  
**ore 20.00**

**Girolamo Frescobaldi** (1583-1643)

**L'organo fantastico: le Toccate del I Libro**

**Ivana Valotti** organo



GIROLAMO FRESCOBALDI  
(1583-1643)

***L'organo fantastico: le Toccate del I Libro***

Toccata prima

Toccata seconda

Toccata terza

Toccata dodicesima

Toccata decima

Toccata quarta

Toccata quinta

Toccata sesta

Toccata nona

Toccata undecima

Toccata settima

Toccata ottava

**Ivana Valotti** organo

Fra i musicisti attivi nella prima metà del Seicento Girolamo Frescobaldi (Ferrara, 1583-Roma, 1643) non fu soltanto un organista virtuoso di inarrivabile perizia tecnica, ma anche un formidabile artista capace di interpretare i fermenti stilistici che animavano il linguaggio musicale del suo tempo e di trasferirli, in maniera significativa nella sua vasta produzione per strumenti a tastiera.

Non a caso lo si chiamò «mostro degli organisti» e lo si definì lo «stupore del tasto», l'inventore di tanti stili da suonare e se ne celebrò soprattutto l'abilità di improvvisatore. La sua attività musicale si caratterizza per un *modus scribendi* che, partendo dalla lezione monteverdiana, non solo contribuisce a superare lo *stylus vetus*, ma si impone per la sua originalità.

Il programma, che qui si propone, offre all'ascoltatore l'occasione propizia di accostarsi ad alcune pagine strumentali appartenenti ad una delle raccolte musicali per tastiera di Girolamo Frescobaldi, tra le più note ed ammirate del loro tempo in Italia e in Europa: il *Primo libro di toccate*. Quest'opera pubblicata per la prima volta a Roma nel 1615 conobbe, nell'arco di ventidue anni, altre quattro edizioni.

Con questa raccolta Frescobaldi inaugura una nuova maniera di suonare espressivo e «affettuoso».

Non a caso, la *forma princeps*, alla quale Frescobaldi fa riferimento per conferire concretezza di forma e sostanza di contenuto alla sua idea esecutiva è il madrigale: il madrigale monteverdiano della «seconda pratica», ovvero quel genere di composizione che assoggettava il discorso musicale alla resa il più possibile rappresentativa del contenuto espressivo e affettivo inserito nella parola poetica.

Ma se nel madrigale il testo poetico è la natura stessa della forma; è ciò che l'anima e che la sostanza di continuo, nella trasposizione strumentale di Frescobaldi esso viene, per forza di cose, soltanto evocato, im-

maginato, ricreato idealmente nella mente dell'esecutore, tramite un ventaglio di raffigurazioni musicali affini alle suggestioni poetiche racchiuse, come una gemma preziosa, nel verso cantato.

In luogo della parola, ora vi sono degli «affetti cantabili», per riprendere l'espressione frescobaldiana, delle strutture sonore che non solo riverberano l'alone espressivo di una poesia immaginaria ma sono sempre veicolo inesauribile di emozione, di «maraviglia» e di commozione per chi ascolta.

Ponendo la sua arte al servizio degli affetti, Frescobaldi diventa l'artefice di una poetica altamente personale e di uno stile toccatistico nuovo e fantastico.

Di fatto la sua scrittura è riconoscibile proprio per l'estrosa creatività, per l'intensità melodica, per la mutevolezza delle figurazioni lessicali, per il gioco incessante di contrasti, per la varietà di procedimenti cromatici, per la stupefacente fantasia ritmica, per il raffinato ricamo ornamentale che avviluppa i nuclei accordali, per l'irrequieta arditezza armonica che rifugge qualsiasi schema rigido per inseguire sempre nuove soluzioni originali al fine di esaltare ed elevare la comunicazione espressiva.

È musica poetica che affascina per la libertà e la raffinatezza dell'invenzione melodica, per la spregiudicatezza dell'ardimento compositivo, per la ricerca incessante di «effetti» ed «affetti» sonori che ancor più sono esaltati dalla bellezza sonora di un meraviglioso strumento costruito dal celebre organaro Gian Giacomo Antegnati, nel 1554.

Queste toccate sono pagine talmente impregnate di grande intensità espressiva che ancora oggi ci stupiscono per la loro attualità.

Sono composizioni permeate da una magia di suoni e da una tensione affettiva che sembra non avere mai fine.

È l'arte dell'immaginario per eccellenza, è l'arte dei suoni che non conosce alcuna demarcazione né di tempo né di spazio.

(Ivana Valotti)

Titolare, dal 1990, della cattedra di Organo e Composizione organistica, di Pratica del basso continuo all'organo, di Letteratura dello strumento», di Prassi esecutiva rinascimentale e barocca sia nel Triennio che nel Biennio superiore di Organo ad indirizzo musica antica al Conservatorio di Milano. **Ivana Valotti** si è diplomata nello stesso Conservatorio in pianoforte, organo e composizione organistica e in clavicembalo. Si è poi perfezionata nel repertorio barocco italiano e tedesco con Luigi Ferdinando Tagliavini, Michael Radulescu e Harald Vogel. Ha vinto nel 1980 il Concorso nazionale organistico di Noale (Venezia); nel 1981 il Concorso internazionale organistico di Roma e nel 1983 il Premio Girolamo Frescobaldi al Concorso nazionale organistico di Noale.

Ha intrapreso un'intensa attività concertistica, partecipando a numerosi festival in Italia, in Europa e in America latina, sia come solista, sia come strumentista del Collegium vocale et instrumentale Nova Ars Cantandi, diretto da Giovanni Acciai, riproponendo composizioni inedite o rare di autori italiani dei secoli XVI, XVII, XVIII. Ha registrato come solista per conto della casa discografica Dynamic un CD, *De divina inventione*, contenente opere organistiche di Dietrich Buxtehude e Johann Sebastian Bach. Per la Tactus di Bologna, ha realizzato, nel 2016, la premiere world recording dell'integrale dell'opera organistica di Girolamo Cavazzoni sul prestigioso organo Antegnati (1565), della Basilica Santa Barbara di Mantova, riscuotendo un grande successo di critica internazionale (Gramophone, Early Music Review, MWI Review, Choir and Organ, The Organ club Journal, Musica, Amadeus «disco del mese»). Sempre per la Tactus ha realizzato nel 2021 la premiere world recording di opere inedite tratte dai Codici Chigi di Girolamo Frescobaldi, riscuotendo grande successo di critica nazionale ed internazionale (Early Music Review, Classical Explorer, Musica, MusicVoice).

Per l'etichetta discografica Da Vinci ha pubblicato nell'agosto 2023 l'integrale del-

le toccate da *Il Secondo libro di Toccate d'Intavolatura di cembalo e organo* (1627-1637) di Girolamo Frescobaldi. Questo CD oltre ad aver riscosso grande plauso dalla critica musicale (MusicVoice, Musica «disco del mese» marzo 2024), ha ricevuto la nomination per l'International Classic Music Award-ICMA 2024, nella categoria Baroque Instrumental.

Di imminente pubblicazione, sempre per Da Vinci, anche l'integrale delle toccate da *Il Primo libro di Toccate d'Intavolatura di cembalo e organo* (1615-1637).

Entrambe le registrazioni sono state effettuate su uno strumento storico prezioso: l'Antegnati (1565) della Basilica palatina di Mantova. All'impegno pedagogico unisce il suo interesse per la ricerca, lo studio e l'approfondimento del repertorio italiano barocco ancora inedito. Non a caso, per la casa discografica Tactus, ha realizzato rispettivamente come strumentista del Collegium vocale et instrumentale Nova Ars Cantandi diretto da Giovanni Acciai, in prima assoluta mondiale, l'opera integrale *Armonici entusiasmi di Davide, ovvero Salmi concertati a quattro voci, con violini e suoi ripieni* op. IX di Giovanni Battista Bassani (1650-1716). Questo disco ha ricevuto la nomination per l'International Classical Music Award-ICMA 2017, nella categoria Early Music. Sempre come strumentista della Nova Ars Cantandi, ha registrato con l'etichetta Deutsche Grammophon-Archiv, in prima assoluta mondiale, *l'Arpa davidica, ovvero Salmi et Messa concertata a tre, quattro voci e continuo* op. XVI di Tarquinio Merula (1595-1665); i *Contrafacta* di Claudio Monteverdi (1567-1643) ossia l'integrale del *Quarto Libro di Madrigali* resi spirituali da Aquilino Coppini («disco del mese» per le riviste Classic Voice e Amadeus); *Confitebor* un concerto spirituale nella Lubecca del Seicento; i *Responsoria* di Leonardo Leo (1694-1744; «disco del mese» per la rivista di critica discografica Musica e disco vincitore della prima edizione del premio della critica discografica Franco Abbiati 2019. Nel 2019, sempre come strumentista della Nova Ars Cantandi ha registrato per Naxos,

in prima assoluta mondiale l'integrale di Giovanni Legrenzi (1626-1690): *Compiete* op. VII; nel 2021 in prima assoluta mondiale l'integrale di Giovanni Legrenzi: *Harmonie d'affetto devoti* op. III, riscuotendo grande plauso dalla critica musicale internazionale; nel 2022, in prima assoluta mondiale *Salmi e Magnificat* di Francesco Durante (1684/1755), «disco del mese» ottobre 2022 della rivista Musica. Questa silloge di composizioni vocali sacre è stata pubblicata (maggio 2022) dalla Pizzicato Verlag Helvetia: Ivana Valotti vi ha collaborato con la realizzazione pratica del basso continuo.

Sempre per Naxos, nel 2023 ha realizzato la prima registrazione assoluta mondiale della *Messa in D per quattro voci e continuo* di Antonio Nola (1742-1715). Questa composizione è stata di recente pubblicata (2024) dalla Pizzicato Verlag Helvetia: Ivana Valotti vi ha collaborato nella realizzazione pratica del basso continuo.

Sempre per Naxos ha registrato nel 2023 in prima assoluta mondiale i *Salmi a 5, due violini, tre voci e continuo* op. VII, di Giovanni Legrenzi.

Di imminente pubblicazione per la Da Vinci la prima assoluta mondiale dei *Salmi e Magnificat* dai Novelli Fiori ecclesiastici (1643) di Michelangelo Grancini (1605-1669).

Per la rivista Antiqua-Classical Voice (n.22, 2015), ha realizzato un CD dedicato a *La musica dei mercanti: I concerti serali del Seicento*, con musiche di Bruhns, Bassani, Buxtehude, Monteverdi, Schiefferdecker. Ancora per Antiqua-Classical Voice (n. 19, 2016), un CD dedicato a *La musica del Giubileo: Un vespro seicentesco per la Divina Misericordia*, con musiche di Frescobaldi,

Monteverdi, Merula. Nel 2017, in occasione dei quattrocentocinquanta anni dalla morte di Claudio Monteverdi, ha partecipato sempre con la Nova Ars Cantandi alla Festa della Musica, organizzata da Rai RadioTre, eseguendo in diretta composizioni del «divino» Claudio. Ha aderito come testimonial al progetto IEO Women's Cancer Center 2017, esibendosi con un concerto organistico realizzato all'interno della stagione Musica Maestri! del Conservatorio di Milano. Ha tenuto masterclass in vari istituti europei (Parigi, Stoccarda, Monaco, Colonia, Praga, Siviglia, Stoccolma, Brema) ed è stato membro di giuria in numerosi concorsi organistici nazionali. Per la rivista «L'Offerta musicale» ha pubblicato alcuni saggi, tra i quali: *Il linguaggio affettivo nell'Orgelbüchlein di Johann Sebastian Bach*. Per i Quaderni del Conservatorio di Milano (n. 1, 2016) ha realizzato un saggio dedicato a *Lutero e la Riforma: alle sorgenti del Corale*. Dal novembre 2015 fa parte del Réseau Européen de Musique Ancienne (REMA). Nel 2021, insieme con Giovanni Acciai ha fondato a Milano il Festival di musica antica Europa Concordia Musicae e nel 2022 il Festival internazionale Musica Mirabilis di Clusone (Bergamo) dedicato a Giovanni Legrenzi.

Con questo ultimo progetto, nel 2022 è risultata finalista per il Rema Award nella categoria: Audience engagement, theme of the year: Musica Mirabilis, Festival internazionale Giovanni Legrenzi.

Da maggio 2022, essendo strumentista della Nova Ars Cantandi fa parte della Fédération des ensembles vocaux et instrumentaux spécialisés (FEVIS) con sede a Parigi.

**PROSSIMI APPUNTAMENTI**

MUSICA MAESTRI INTERNATIONAL

**Giovedì 30 maggio****Sala Puccini** ore 20.00**Georgia University**

MUSICA MAESTRI!

**Domenica 2 giugno****Pagina Facebook del Conservatorio**

ore 18.00

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

*L'organo fantastico: le Toccate del I Libro***Ivana Valotti** organo

MUSICA MAESTRI INTERNATIONAL

**Giovedì 6 giugno****Sala Puccini** ore 20.00

Musiche di

Nikolaj Mjaskovskij, Johannes Brahms

**Concordia College****Luca Braga** violino**Greg Hamilton** violoncello**Jay Hershberger** pianoforteIngresso libero con prenotazione all'indirizzo  
[musicamaestri@consmilano.it](mailto:musicamaestri@consmilano.it)[www.consmi.it](http://www.consmi.it)